



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Prot. n. 996  
Spedito il 23/6/2011

All'On.le Ministro  
S E D E

OGGETTO: “Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini”: chiamata diretta da parte delle Università, ai sensi dell’Art. 29, comma 7, della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Adunanza del 22.06.2011

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Secondo quanto anticipato nella nota dell’Ufficio III, Prot. n. 949 del 16/6/2011 indirizzata ai Presidenti ANVUR e CUN, il “Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini” si rivolgerà a studiosi in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito da non più di sei anni, che abbiano maturato tre anni di esperienza di ricerca svolta stabilmente all’estero. Sarà pertanto da escludere per il futuro l’eventualità che i vincitori di tale programma possano, per ciò soltanto, acquisire titolo a chiamate dirette su posizioni di livello superiore a quello di ricercatore a tempo determinato, come invece talvolta avvenuto in passato.

Sulla base di tale premessa, il Consiglio Universitario Nazionale ritiene che, ai fini della normativa relativa alle chiamate dirette, come da ultimo modificata dall’art. 29, comma 7, della legge 240/2010, il “Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini” sia assimilabile a quei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione Europea o dal MIUR, i cui vincitori possono essere chiamati su posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), come definita dall’art. 24, comma 3, della suddetta legge 240/2010, con le procedure di chiamata diretta così come ridefinite dall’art. 29, comma 7, della legge 240/2010.

Quanto all’ipotesi prospettata nella summenzionata nota dell’Ufficio III secondo la quale i vincitori del “Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini” potrebbero essere automaticamente inquadrati come ricercatori di tipologia b), il CUN rileva che la procedura relativa alle chiamate dirette comporta di norma che il nulla osta alla nomina sia concesso dal MIUR, previo parere di una commissione nominata dal CUN e composta da tre professori ordinari appartenenti al settore scientifico-disciplinare di riferimento.



Il Consiglio Universitario Nazionale ritiene, pertanto, che l'attribuzione della qualifica di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai vincitori delle posizioni previste dal "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" possa effettuarsi in modo automatico soltanto qualora la procedura di selezione dei vincitori risulti pienamente conforme a quanto previsto all'art. 24, comma 2, lettera c) della suddetta legge 240/2010 per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.

Ciò al fine di assicurare che l'attribuzione della qualifica di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), e i conseguenti potenziali benefici derivanti da quanto previsto al successivo comma 5 dell'art. 24, risultino per effetto di una valutazione comparativa di rigore non inferiore a quello stabilito per ogni altro soggetto cui sia attribuita la medesima qualifica.

**IL SEGRETARIO**  
(firmato Zilli)

**IL PRESIDENTE**  
(firmato Lenzi)